

Forma algebrica

$$z = a + bi \quad \text{con } a, b \in \mathbf{R}$$

parte reale:
si indica con $\text{Re } z$

parte immaginaria:
si indica con $\text{Im } z$

Modulo

Si indica con $|z|$ ed è il numero reale non negativo così definito: $|z| = \sqrt{a^2 + b^2}$.

ESEMPIO

$$z = 4 + 3i \Rightarrow |z| = \sqrt{4^2 + 3^2} = \sqrt{25} = 5$$

Coniugato

Si indica con \bar{z} ed è il numero complesso che ha la stessa parte reale di z e parte immaginaria opposta.

ESEMPIO

$$z = 4 + 3i \Rightarrow \bar{z} = 4 - 3i$$

Forma trigonometrica

La forma trigonometrica dal numero complesso $z = a + bi$ è:

$$z = r(\cos \theta + i \sin \theta)$$

è il modulo di z ,
cioè $\sqrt{a^2 + b^2}$

è l'ampiezza dell'angolo
 $\theta \in [0, 2\pi)$ formato dall'asse
 x e dalla semiretta OP ,
essendo O l'origine e $P(a, b)$

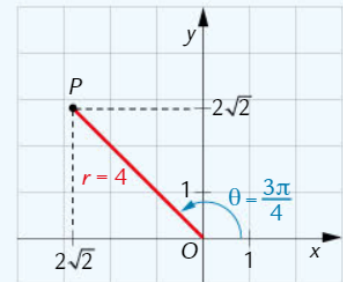
ESEMPIO

$$z = -2\sqrt{2} + i2\sqrt{2}$$

forma algebrica

$$z = 4 \left[\cos\left(\frac{3\pi}{4}\right) + i \sin\left(\frac{3\pi}{4}\right) \right]$$

forma trigonometrica



Prodotto e quoziente

$$\text{Se } z_1 = r_1(\cos \theta_1 + i \sin \theta_2)$$

$$z_2 = r_2(\cos \theta_2 + i \sin \theta_2)$$

allora:

$$z_1 \cdot z_2 = r_1 r_2 [\cos(\theta_1 + \theta_2) + i \sin(\theta_1 + \theta_2)]$$

$$\frac{z_1}{z_2} = \frac{r_1}{r_2} [\cos(\theta_1 - \theta_2) + i \sin(\theta_1 - \theta_2)]$$

$z_2 \neq 0$

Potenza

Teorema di De Moivre:

$$z = r(\cos \theta + i \sin \theta) \Rightarrow z^n = r^n(\cos n\theta + i \sin n\theta)$$

ESEMPIO

$$z = 2 \left(\cos \frac{\pi}{3} + i \sin \frac{\pi}{3} \right)$$

$$\begin{aligned} z^3 &= 2^3 \left[\cos \left(3 \cdot \frac{\pi}{3} \right) + i \sin \left(3 \cdot \frac{\pi}{3} \right) \right] = \\ &= 8(\cos \pi + i \sin \pi) = -8 \end{aligned}$$

Radici

Se $w = r(\cos \varphi + i \sin \varphi)$, le radici n -esime di w sono date dalla formula:

$$z_k = \sqrt[n]{r} \left[\cos \left(\frac{\varphi + 2k\pi}{n} \right) + i \sin \left(\frac{\varphi + 2k\pi}{n} \right) \right]$$

si ottengono n radici n -esime
distinte ponendo $k = 0, 1, 2, \dots, n-1$

Forma esponenziale

Se $z = r(\cos\theta + i\sin\theta)$, allora $z = re^{i\theta}$
forma trigonometrica **forma esponenziale**

I numeri complessi

Si chiama **unità immaginaria** il numero che si indica con il simbolo i e che è caratterizzato dalla relazione $i^2 = -1$. Un numero immaginario è il prodotto di un numero reale per l'unità immaginaria.

La somma di un numero reale con un numero immaginario dà luogo ad un **numero complesso**; un numero complesso ha quindi la forma $a + ib$.

Le operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione tra numeri complessi seguono le regole del calcolo algebrico letterale tenendo presente che $i^2 = -1$.

L'operazione di divisione si esegue applicando la proprietà invariantiva, moltiplicando sia il dividendo che il divisore per il complesso coniugato del divisore:

$$\frac{a + ib}{c + id} = \frac{(a + ib)(c - id)}{(c + id)(c - id)} = \frac{(a + ib)(c - id)}{c^2 + d^2}$$

La risoluzione delle equazioni in \mathbb{C}

L'unità immaginaria consente di calcolare le radici quadrate dei numeri negativi: ad esempio $\sqrt{-4} = \pm 2i$

Nell'insieme dei numeri complessi un'equazione di grado n ammette sempre n soluzioni, se ciascuna viene contata con la sua molteplicità. In particolare, un'equazione di secondo grado ammette sempre 2 soluzioni che sono:

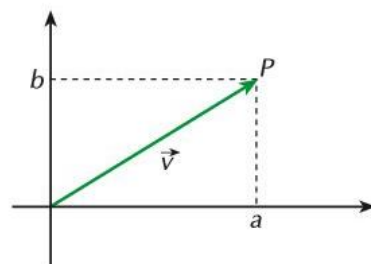
- reali e distinte se $\Delta > 0$
- reali e coincidenti se $\Delta = 0$
- complesse e coniugate se $\Delta < 0$.

Si può inoltre affermare che un'equazione di grado dispari ammette sempre almeno una soluzione reale.

Il piano di Gauss

Un numero complesso $z = a + ib$ si può rappresentare graficamente nel piano di Gauss riportando la parte reale a sull'asse delle ascisse (**asse reale**) e il coefficiente b della parte immaginaria sull'asse delle ordinate (**asse immaginario**).

Ad ogni numero complesso z si può quindi associare un punto P di coordinate (a, b) o anche un vettore \vec{v} di componenti (a, b) .



La forma trigonometrica e le operazioni

Ad ogni numero complesso $z = a + ib$ si può associare una **forma trigonometrica**:

$$z = \rho(\cos \vartheta + i \sin \vartheta) \quad \text{con} \quad 0 \leq \vartheta \leq 2\pi$$

dove ρ rappresenta il **modulo** del numero complesso e ϑ la sua **anomalia**.

Fra i numeri a e b della forma algebrica e quelli ρ e ϑ della forma trigonometrica sussistono le seguenti relazioni:

- a e b in funzione di ρ e ϑ :
$$\begin{cases} a = \rho \cos \vartheta \\ b = \rho \sin \vartheta \end{cases}$$

- ρ e ϑ in funzione di a e b :
$$\rho = \sqrt{a^2 + b^2} \quad \cos \vartheta = \frac{a}{\rho} \quad \sin \vartheta = \frac{b}{\rho} \quad \tan \vartheta = \frac{b}{a}$$

Le operazioni di moltiplicazione, divisione e potenza si possono eseguire in modo semplice mediante la forma trigonometrica; dati due numeri complessi $z_1 = \rho_1(\cos \vartheta_1 + i \sin \vartheta_1)$ e $z_2 = \rho_2(\cos \vartheta_2 + i \sin \vartheta_2)$

si procede in questo modo:

- **prodotto**: si moltiplicano i moduli e si sommano le anomalie
$$z_1 \cdot z_2 = \rho_1 \cdot \rho_2 [\cos(\vartheta_1 + \vartheta_2) + i \sin(\vartheta_1 + \vartheta_2)]$$

- **quoziente**: si dividono i moduli e si sottraggono le anomalie
$$\frac{z_1}{z_2} = \frac{\rho_1}{\rho_2} [\cos(\vartheta_1 - \vartheta_2) + i \sin(\vartheta_1 - \vartheta_2)]$$

- **potenza n -esima**: si eleva a potenza n il modulo ρ e si moltiplica per n l'anomalia ϑ

$$z^n = \rho^n (\cos n\vartheta + i \sin n\vartheta) \quad (\text{formula di De Moivre})$$

Le radici n -esime di un numero complesso

Ogni numero complesso $z = (\rho, \vartheta)$ ha n radici n -esime che si esprimono con la formula

$$\omega_k = \sqrt[n]{\rho} \left[\cos \left(\frac{\vartheta}{n} + \frac{2k\pi}{n} \right) + i \sin \left(\frac{\vartheta}{n} + \frac{2k\pi}{n} \right) \right] \quad k = 0, 1, \dots, n-1$$

Attraverso il calcolo delle radici n -esime di un numero complesso si possono trovare le n soluzioni di un'equazione algebrica di grado n .

La forma esponenziale

Posto $e^{i\vartheta} = \cos \vartheta + i \sin \vartheta$, un numero complesso ha anche una **forma esponenziale**: $z = \rho \cdot e^{i\vartheta}$

Per eseguire prodotti, quozienti e potenze di numeri complessi in forma esponenziale, si applicano le proprietà delle potenze; dati $z_1 = \rho_1 \cdot e^{i\vartheta_1}$ e $z_2 = \rho_2 \cdot e^{i\vartheta_2}$ si ha che:

- **prodotto** $z_1 \cdot z_2 = \rho_1 \rho_2 \cdot e^{i(\vartheta_1 + \vartheta_2)}$

- **quoziente** $\frac{z_1}{z_2} = \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot e^{i(\vartheta_1 - \vartheta_2)}$

- **potenza n -esima** $z^n = \rho^n \cdot e^{in\vartheta}$

Dalla forma esponenziale di un numero complesso, si ricavano le seguenti formule di Eulero:

$$\cos \vartheta = \frac{e^{i\vartheta} + e^{-i\vartheta}}{2} \quad \sin \vartheta = \frac{e^{i\vartheta} - e^{-i\vartheta}}{2i}$$